

CONDIZIONI DI SERVIZIO

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23.12.2000, nr. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, nr. 448, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998, nr. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con deliberazione consiliare n.7 del 23.03.2007;

VISTA la deliberazione Consiliare n. 4 del 19.01.2023 che conferma anche per l'anno 2023 la medesima aliquota dello 0,80% ed il medesimo limite di esenzione dell'anno precedente;

VISTA la circolare MEF nr. 2/2019 del 22.11.2019 avente per oggetto: “ Art. 15 bis del D.L. 30.04.2019, convertito dalla Legge 28.06.2019, nr. 58. Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali. Chiarimenti”;

L'addizionale è dovuta dai cittadini soggetti all'IRPEF (soggetto passivo), aventi domicilio fiscale nel Comune, con l'esenzione per tutti i contribuenti con reddito complessivo inferiore a € 7.500,00 (deliberazione consiliare n. 4 del 19.01.2023 è stata confermata per l'anno 2023, nella misura dello 0,80%).

L'addizionale comunale viene pagata dal contribuente in acconto e saldo. Nello specifico, vengono trattenute le addizionali a saldo dell'anno precedente di imposta per il periodo compreso da gennaio a dicembre. Per l'acconto invece il periodo va da marzo a novembre dell'anno corrente. L'addizionale comunale 2023 (calcolato sul reddito complessivo del medesimo anno) sarà recuperato nel 2024 nelle buste paga da gennaio a novembre, posto che le operazioni di conguaglio di fine anno sono state effettuate a dicembre 2023.

Il versamento dell'addizionale (effettuato in acconto e a saldo), unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.